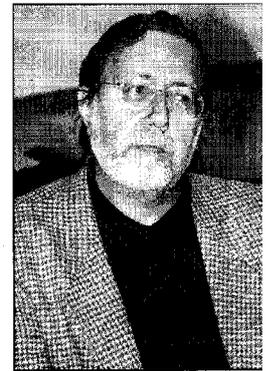


L'associazione si schiera con i medici che hanno firmato il documento

Il Tribunale del malato è contro l'inceneritore

"Conferenza regionale per rivedere le decisioni prese"

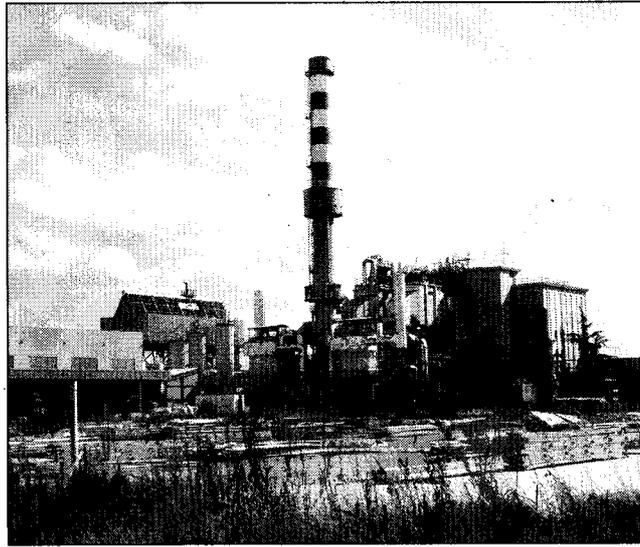


L'avvocato Pier Giorgio Carretta

FORLÌ - Il Tribunale dei diritti del malato-Cittadinanzattiva sottoscrive il documento dei 330 medici della provincia contro l'inceneritore e chiede, con urgenza, una conferenza "ecumenica" - alla quale partecipino, prima di tutto, le organizzazioni di tutela della salute e della salvaguardia del territorio - nella quale, nel confronto con le pubbliche autorità, "vengano affrontati e discussi i metodi di smaltimento dei rifiuti".

La cronaca degli ultimi giorni non lascia tregua al progetto di ampliamento dei termovalorizzatori di Hera e della ditta "Mengozzi": si allarga il fronte dei "no" ai camini di Coriano.

"Pensavamo - si legge nel documento firmato dal coordinatore regionale del Tdm avvocato Pier Giorgio Carretta - che il fatto che oltre 300 medici avessero preso pubblicamente posizione contro la decisione di nuove installazioni e del potenziamento delle esistenti, fatto assolutamente nuovo e mai accaduto prima nella



storia della nostra città, avrebbe convinto i nostri amministratori a rivedere la loro decisione, a revocare tali provvedimenti e, soprattutto, a riesaminare la situazione della salute pubblica e lo stadio di inquinamento del nostro territorio. Purtroppo finora non è successo e promette di non

succedere; per cui riteniamo nostro dovere, quali rappresentanti di un'organizzazione che da trent'anni si batte per la tutela della salute del cittadino, sottoscrivere l'appello dei medici e delle organizzazioni di tutela del territorio e dell'ambiente che per primi hanno portato all'attenzione dell'o-